



Cinema Teatro David



Verona - Ca' di David - Piazza Roma 1

www.cinematheatro david.it



Finalmente a
TEATRO



Verona - Ca' di David - Piazza Roma 1

www.cinematheatro david.it



Desideri aiutare il cinema Teatro David?

Richiedi la tessera Lyoness, tesserandoti, contribuirai con le spese di tutti i giorni, alla gestione del Teatro. Ad ogni tuo acquisto riceverai un ritorno di denaro.

Chiedici informazioni.

 cineteatrodavid@gmail.com - Tel 045-540768

segui su  

grafica a cura di Studio Galeria / studio@advicogaleria.it



13 Gennaio

Nuda proprietà



di Donato De Silvestri

SABATO
alle 21.00

Compagnia teatrale
Gli Insoliti Noti

GENERE: Commedia brillante
REGIA: Vincenzo Rose

La vicenda trae spunto dal dissesto finanziario di una banca veneta che trasforma un'anziana signora tipica

rappresentante della classe media in una povera donna indebitata e "rapinata" di tutti i suoi averi. Da lì l'idea di vendere la nuda proprietà del suo appartamento, consigliata da un amico che abita nello stesso palazzo e che nutre nei suoi confronti una discreta attrazione. I tentativi di vendita danno l'occasione per aprire una finestra sulla precarietà economica delle giovani coppie e sul folto popolo dei voucheristi. Il tutto è velatamente avvolto dall'atmosfera di un misterioso giallo, su cui indaga un poliziotto che sa coniugare la ruvidezza del mestiere con ironica astuzia e simpatica benevolenza.



Ingresso singola serata



biglietto Intero 8€

biglietto Ridotto 6€



Presso il Teatro Cinema David

sarà possibile

acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli

in prevendita nei giorni

giovedì 11 e venerdì 12 gennaio

dalle ore 16.00 alle 18.00,

o in alternativa in biglietteria

il giorno dello spettacolo.

10 Marzo

48 Morto che parla



di Franco Antolini

SABATO
alle 21.00

Compagnia teatrale
El Gavetin

GENERE: Commedia brillante
REGIA: Franco Antolini

La morte del conte Licinio Dalle Vedove diventa di una divertentissima farsa che si sviluppa in casa della vedova Santina e del fratello di lei, Arturo. La

vedova Santina non riesce ancora, dopo un anno, a darsi pace per la prematura e misteriosa scomparsa del marito; suo fratello Arturo, invece, è costretto, in una casa trasformata a mausoleo, a venerare il defunto che già non poteva sopportare da vivo, figuriamoci da morto. Ma le cose non sono sempre come sembrano e con l'arrivo di Pietro Bruscani, amico di Arturo, si scoprirà che il trapassato conte Licinio non era proprio, come si dice, "uno stinco di santo" ma al contrario un uomo che si godeva la vita, spendendo in lungo ed in largo tutti i suoi averi. Le pareti riempite dei ritratti del conte Licinio...

10 febbraio

Le baruffe chiozzotte



di Carlo Goldoni

SABATO
alle 21.00

Compagnia teatrale
Tiraca

GENERE: Commedia brillante
REGIA: Alessandro Albertin

E' un' opera corale, ambientata nella città lagunare di Chioggia che mette in scena le schermaglie amorose di

un gruppo di pescatori e delle loro donne. Lo spunto iniziale alla commedia viene da una baruffa scatenata da Toffolo, reo di aver offerto a Lucietta, promessa sposa a Titta-Nane, una fetta di zucca arrostita. Questo semplicissimo e "innocente" gesto dà il via ad una serie di pettegolezzi, preludio di nuovi litigi. Le donne si lasciano ben presto andare ad alcune confidenze sulle avventure di Toffolo e, alla fine, nella baruffa sono coinvolti quasi tutti: mariti, fratelli e amici del borgo. A Toffolo non rimane che denunciarli tutti in Cancelleria. Ma durante i vari interrogatori si scopre ben presto...

14 Aprile

Sala d'aspetto



di Fabrizio Piccinato

SABATO
alle 21.00

Compagnia teatrale
ArteFatto Teatro

GENERE: Commedia brillante
REGIA: Fabrizio Piccinato

Sei personaggi in cerca di cura, un assistente in cerca di pace, un dottore ritardatario. Un meccanismo teatrale perfettamente inceppato sin dalla prima

scena. La sala d'aspetto è quella di un famoso psichiatra specializzato nella cura di manie ed ossessioni. La storia, tutta da vedere, si basa sull'incontro di alcuni personaggi proprio qui, in questo luogo di attesa: l'effetto non può che essere quello di tante risate, ma anche di tanti spunti di riflessione che nascono dal ritrovare sul palcoscenico le nostre piccole manie quotidiane.